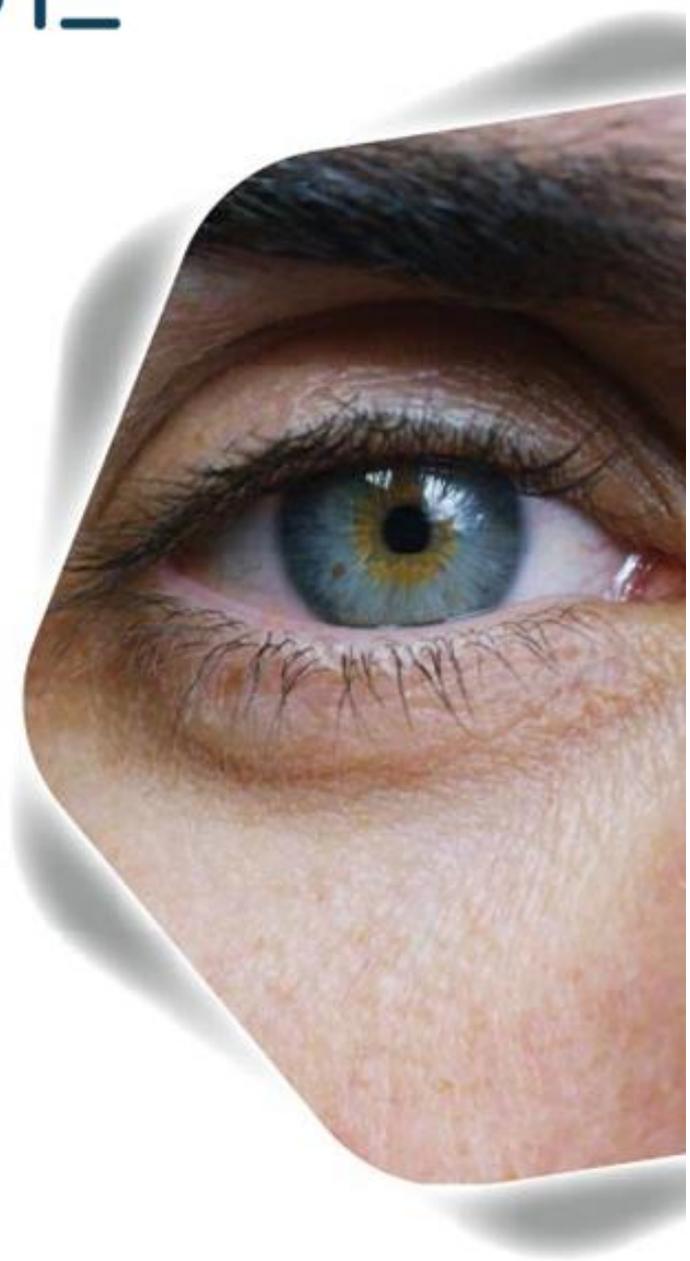




ULISSE
BIOMED®



Bilancio Consolidato

del Gruppo Ulisse Biomed
al 31 dicembre 2024

Gruppo Ulisse Biomed
Bilancio Consolidato
al 31 dicembre 2024

Sede legale

Via Aquileia n. 17
33100 Udine (UD)

Sedi operative

Viale Lancetti n. 19
20158 Milano (MI)

Area Science Park - S.S.14 km.163,5
34149 Basovizza (TS)

www.ulissebiomed.com

Indice

Composizione degli organi sociali.....	4
Informativa sul Gruppo.....	6
Premesse, contesto e sintesi dei risultati	10
Situazione patrimoniale e finanziaria	11
Situazione economica.....	13
Informazioni ex articolo 2428 Codice Civile	15
Conclusioni.....	21
Bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2024.....	22
Stato Patrimoniale consolidato	23
Conto Economico consolidato	25
Rendiconto Finanziario consolidato	26
Nota Integrativa.....	27
Dichiarazione di conformità	49
Relazione della Società di Revisione	50

Composizione degli organi sociali

Consiglio di Amministrazione

Stefano Lo Priore	Presidente
Nicola Basile	Amministratore Delegato
Bruna Marini	Consigliere
Carlo Giuseppe Montenovesi	Consigliere
Aurora Agostini	Consigliere Indipendente

Collegio Sindacale

Alberto-Maria Camilotti	Presidente del Collegio Sindacale
Massimo Fulvio Campanelli	Sindaco effettivo
Clara Carbone	Sindaco effettivo
Giovanni Licari	Sindaco supplente

Società di Revisione

Audirevi S.p.A.

Relazione sulla gestione

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2024

Signori **Azionisti**,

l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 riporta un risultato economico consolidato negativo pari ad *Euro* 5.939.249.

Il bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2024 è stato redatto ai sensi e per le finalità previste dal Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan ed assoggettato a revisione contabile legale da parte della società di revisione Audirevi S.p.A.

Nella Nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti all'illustrazione del Bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2024; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'articolo 2428 del Codice Civile, Vi forniamo le notizie attinenti alla situazione consolidata del gruppo e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di euro, viene presentata a corredo del Bilancio consolidato al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali del Gruppo corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Gli Amministratori dichiarano di aver provveduto all'istituzione di adeguati assetti organizzativi tenuto conto delle dimensioni del Gruppo, così come previsto dalla norma sul Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza (D.lgs 83/2022).

Il bilancio consolidato comprende i bilanci della Ulisse Biomed S.p.A. e delle società controllate. Riportiamo di seguito l'elenco delle imprese incluse nell'area di consolidamento ed il metodo di consolidamento applicato:

Società	Paese	Quota di partecipazione (%)	Metodo di consolidamento
Ulisse Biomed S.p.A.	Italia	Capogruppo	-
Hyris Limited	Gran Bretagna	100% (diretto)	Integrale
Hyris S.r.l.	Italia	100% (tramite Hyris Limited)	Integrale

Si rammenta inoltre, che i dati di Conto Economico consolidato dell'esercizio corrente non sono comparabili con l'anno precedente che riporta il dato consolidato dei soli ultimi tre giorni dell'anno 2023 (si rimanda quindi al paragrafo "[Premesse, contesto e sintesi dei risultati](#)" per una maggiore comprensione degli stessi).

Informativa sul Gruppo

Ulisse Biomed S.p.A. ("**UBM**" o la "**Società**") è a capo di un gruppo healthcare biotech attivo nello sviluppo di soluzioni innovative nei settori della diagnostica, della teranostica e della terapeutica. Attraverso la controllata Hyris Limited e le sue controllate ("**Hyris**"), la Società opera anche nel settore del cloud computing in ambito biotech. UBM ed Hyris costituiscono un gruppo integrato operante nell'industria della diagnostica in vitro, ed in particolare della biologia molecolare, con un posizionamento distintivo garantito dal presidio dell'intera filiera industriale e dalle caratteristiche di innovazione tecnologica dei reagenti progettati e prodotti da UBM, da un lato, e delle strumentazioni e dei software interpretativi di Hyris, dall'altro. UBM dispone di tre piattaforme tecnologiche proprietarie in grado di generare prodotti innovativi e competitivi: Sagitta (diagnostica molecolare), NanoHybrid (teranostica e diagnostica) e Aptavir (terapeutica). UBM è titolare di un portafoglio di intellectual properties costituito da 9 domande di brevetto internazionali (4 relative a Sagitta, 4 relative a NanoHybrid ed 1 relativa ad Aptavir), 4 dei quali concessi in Italia ed in Europa, che coprono le tre piattaforme tecnologiche. Attraverso Hyris, UBM dispone di Hyris System, piattaforma per la diagnostica molecolare composta da hardware (HYRIS bCUBE) e cloud software (HYRIS bAPP) proprietari.



Sia UBM che Hyris sono certificate ISO 13485 per la “progettazione, sviluppo, fabbricazione e immissione in commercio di dispositivi medici diagnostici in vitro basati su biotecnologie molecolari” ed è, quindi in grado di provvedere autonomamente allo sviluppo, alla manifattura e alla commercializzazione dei propri prodotti. La controllata Hyris è anche certificata ISO 27001, 27017, 27018 per la cybersecurity e la gestione della privacy in cloud.

La Società, insieme alle sue controllate (il “**Gruppo**”), opera attraverso due divisioni:

- **Medical:** vendita di prodotti e servizi integrati proprietari a laboratori, ospedali privati e pubblici, cliniche diagnostiche.
- **Platform:** vendita di servizi custom o di piattaforma tecnologica aperta a partner esterni, come produttori di test molecolari oppure aziende che intendono avvalersi del Hyris System per le proprie attività interne o commerciali.

Durante l'intero 2024 il Gruppo, in relazione alle proprie divisioni, ha realizzato una serie di azioni volte alla commercializzazione dei propri prodotti, in particolare:

- (i) Hyris ha concluso con successo, nel febbraio 2024, un progetto internazionale, finanziato dalla Bill & Melinda Gates Foundation, per lo sviluppo di una tecnologia volta alla sorveglianza attiva della diffusione della malaria in Paesi remoti e disagiati.
- (ii) è stato sottoscritto, il 4 marzo 2024, per il tramite della controllata Hyris, un accordo di partnership con Generon S.p.A. per l'utilizzo di soluzioni proprietarie Hyris. L'accordo disciplina anche una collaborazione in co-marketing fra UBM e Generon per la promozione dei prodotti di Generon verso i clienti di UBM utilizzatori della piattaforma Hyris System™, con conseguente potenziale beneficio economico derivante dall'incremento dei test svolti.
- (iii) è stato sottoscritto, il 18 marzo 2024, per il tramite della controllata Hyris un accordo di distribuzione con la società slovena Mediline d.o.o. per la distribuzione delle proprie soluzioni proprietarie nei territori della Slovenia, Croazia, Bosnia ed Erzegovina, Serbia, Albania, Montenegro, Kosovo e Macedonia del Nord.
- (iv) è stato sottoscritto, il 15 maggio 2024, per il tramite della controllata Hyris un accordo di distribuzione con l'azienda californiana GrowBIGogh, che prevede la distribuzione del sistema Hyris da parte di GrowBIGogh negli Stati Uniti per test in aziende private, laboratori e cliniche private e enti pubblici operanti nel settore della cannabis e della salute delle piante. GrowBIGogh distribuirà negli Stati Uniti, insieme a Hyris System™, un set di kit di test molecolari per aiutare i coltivatori di cannabis a massimizzare la produttività e ridurre al minimo le inefficienze.
- (v) UBM ha sottoscritto, il 27 maggio 2024, un accordo di servizio per il supporto allo sviluppo di un dispositivo medico-diagnostico in vitro (IVD) con Elettrobiochimica S.r.l.; UBM svolgerà un'attività di valutazione delle performance analitiche e di produzione di un dispositivo IVD di Elettrobiochimica S.r.l. propedeutica alla fase di validazione clinica.
- (vi) UBM ha sottoscritto, il 12 giugno 2024, un accordo di collaborazione strategica con Ikonysis SA, società specializzata nella diagnosi precoce e accurata dei tumori, mediante il quale entrambe le aziende esploreranno opportunità di cross-selling e co-marketing attraverso le loro reti di vendita per massimizzare la penetrazione del mercato e sfruttare le sinergie di prodotto e servizio.

- (vii) Nel luglio del 2024 è cominciata la commercializzazione della seconda linea di prodotto, dopo quella per lo screening e genotipizzazione del HPV, riferita ai test per le Malattie Sessualmente Trasmesse (MST). I test per le MST, insieme alle soluzioni di screening e genotipizzazione del HPV, rappresentano i test maggiormente svolti e richiesti nel mercato dei laboratori privati e pubblici.
- (viii) Il 30 luglio 2024 è stato ufficialmente rilasciato dal United States Patent and Trademark Office il brevetto riferito al HYRIS bCUBE™ (US 12,050,178 B2), device proprietario per il rilevamento di patogeni in campioni biologici, integrando la protezione di tale *intellectual property* anche nel mercato americano oltre che quella già ottenuta in Unione Europea ed in Cina.
- (ix) Il 9 dicembre 2024 il Gruppo ha annunciato il proprio posizionamento strategico per diventare un leader emergente nel settore del microbiota. Con un focus specifico sui test e la diagnostica del microbiota, la Società e le controllate sfrutteranno la loro piattaforma proprietaria di hardware, software e reagenti medicali insieme alle loro capabilities tecnologiche per portare nuovi test mirati e cost-effective in questo campo innovativo ed in continua evoluzione.
- (x) Il 18 dicembre il Gruppo ha annunciato la sua nuova brand identity, un passo significativo nel percorso di integrazione sinergica avviato con l'acquisizione di Hyris.

Inoltre, nel corso dell'intero anno 2024, il Gruppo ha concluso una serie di aumenti di capitale volti a sostenere sia la fase di transizione che i piani di sviluppo, oltre a consentire l'ingresso nel capitale a nuovi soggetti strategici.

Sono proseguite, nel corso dell'intero 2024, le attività di ricerca e sviluppo afferenti alle tre piattaforme tecnologiche proprietarie. In particolare:

- **Sagitta**, è proseguita l'ottimizzazione dei kit costitutivi e l'integrazione dell'assay menu proprietario di Ulisse Biomed su Hyris System™. Tale attività ha portato al lancio dei test sulle Malattie Sessualmente Trasmesse in corso d'esercizio e porteranno ad ulteriori lanci commerciali di altri test nella seconda metà del 2025;
- **NanoHybrid**, a seguito del deposito della domanda di brevetto internazionale proseguiti gli sviluppi su "NanoAmp", un'evoluzione innovativa della tecnologia proprietaria per il rilevamento e la quantificazione *single-step*, in particolare di natura proteica, basata sulla combinazione di un incremento della concentrazione locale e dell'amplificazione PCR;
- **Hardware e Software**, è stato completato l'ultimo modello di bCUBE plus a quattro canali, in grado di analizzare un maggior numero di parametri contemporaneamente rispetto ai modelli precedenti con forte orientamento dei nuovi modelli al miglioramento nella smart e predictive maintenance;
- **Prodotti**, si è sviluppata tutta una serie di nuovi kit applicativi validati sulla piattaforma Hyris System™ a supporto di nuove identificate patologie (es. microbiota)

Sedi secondarie

Ai sensi dell'articolo 2428 del Codice Civile, si segnala che l'attività viene svolta nelle sedi operative di *Milano*, ove risiedono le funzioni di direzione strategica, produzione, commerciale/marketing del Gruppo oltre ai laboratori di ricerca e sviluppo della divisione Platform, e di *Trieste* sita nell'Area Science Park di Basovizza, ove risiedono i laboratori di ricerca e sviluppo della divisione Medical. La sede sociale di Udine in Via Aquileia 17 ospita gli uffici amministrativi e gli archivi societari.

Premesse, contesto e sintesi dei risultati

L'esercizio 2024 è stato caratterizzato da una forte incidenza delle priorità operative nell'ambito dell'integrazione all'interno di UBM della controllata Hyris, a seguito del perfezionamento dell'operazione di reverse takeover avvenuta nel dicembre 2023.

I risultati economico-finanziari e patrimoniali al 31 dicembre 2024 da un lato risentono dell'impatto di taluni componenti straordinari di reddito (costi) riferiti all'operazione di *reverse takeover* e accertati nel corso del 2024, dall'altro beneficiano della raccolta di capitali da soggetti terzi effettuata nel corso del secondo semestre 2024.

Descrizione	2024	2023 (pro-forma) *
Ricavi delle vendite	767.929	647.858
Valore della produzione	1.243.229	1.110.436
Costi operativi	(3.943.665)	(5.638.941)
EBITDA (**)	(2.700.436)	(4.528.505)
Risultato netto	(5.939.819)	(7.478.087)
Posizione Finanziaria Netta	1.171.140	2.297.714

* I valori del 2023 pro-forma non sono stati oggetto di revisione contabile

** EBITDA con esclusione dei costi straordinari relativi al 2023 e riportati negli altri oneri di gestione

Alla luce di quanto sopra, gli Amministratori ritengono utile, al fine di facilitare la lettura della presente relazione, fare una premessa confrontando i dati del Bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2024 con i dati consolidati pro-forma dello stesso periodo dell'anno precedente.

Si evidenzia quindi, che il Gruppo riporta **Ricavi delle Vendite** pari ad **Euro 767.929, in aumento di Euro 120.071 (+18,5%)** e con la nota che il 2023 registrava un apporto di Euro 196.283 per prodotti e soluzioni riferite al COVID-19, ambito applicativo che ha subito una contrazione sensibile in tutto il mercato di riferimento a cui si sono aggiunti Euro 204.724 per attività relative alle fasi finali di un progetto specifico di ricerca, non di rilevanza industriale.

I **costi operativi**, pari ad **Euro 3.943.665**, hanno subito un sensibile **decremento di Euro 1.695.276 (-30,1%)**. Tale decremento è imputabile ad un'azione di *cost saving* operata dal *management* del Gruppo a seguito della riorganizzazione dei processi e della struttura del Gruppo al fine di rendere l'integrazione industriale sostenibile per gli anni a venire.

L' **EBITDA** pari ad **Euro -2.700.436** risulta in **sensibile miglioramento di Euro 1.828.069**.

Il **risultato netto**, pari ad **Euro -5.939.819**, in miglioramento rispetto agli Euro -7.478.087 dello stesso periodo del 2023 (dato pro-forma), come risultante di quanto riportato a livello di EBITDA a cui si aggiungono ammortamenti, per Euro 2.923.192, oneri finanziari per complessivi Euro 35.070 e costi one-off relativi all'operazione di reverse take-over accertati nel primo semestre nel 2024 pari ad Euro 287.500.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale consolidato.

Stato Patrimoniale consolidato

	31 dicembre 2024	%	31 dicembre 2023	%	Variazione assoluta	Variazione %
ATTIVO						
ATTIVO CIRCOLANTE	5.363.034	19,7%	7.234.290	22,6%	(1.871.256)	(25,9%)
LIQUIDITÀ IMMEDIATE	1.503.710	5,5%	2.787.854	8,7%	(1.284.144)	(46,1%)
Disponibilità liquide	1.503.710	5,5%	2.787.854	8,7%	(1.284.144)	(46,1%)
LIQUIDITÀ DIFFERITE	3.859.324	14,1%	4.446.436	13,9%	(587.112)	(13,2%)
Crediti a breve termine	1.838.026	6,7%	2.253.759	7,0%	(415.733)	(18,4%)
Crediti a lungo termine	102.738	0,4%	51.784	0,2%	50.954	98,4%
Rimanenze	1.797.156	6,6%	1.985.325	6,2%	(188.169)	(9,5%)
Ratei e risconti	121.404	0,4%	155.568	0,5%	(34.164)	(22,0%)
IMMOBILIZZAZIONI	21.919.483	80,3%	24.813.036	77,4%	(2.893.552)	(11,7%)
Immobilizzazioni immateriali	19.727.815	72,3%	22.431.641	70,0%	(2.703.825)	(12,1%)
Immobilizzazioni materiali	2.191.668	8,0%	2.375.274	7,4%	(183.606)	(7,7%)
Immobilizzazioni finanziarie	-	0,0%	6.121	0,0%	(6.121)	(100,0%)
TOTALE IMPIEGHI	27.282.517	100,0%	32.047.326	100,0%	(4.764.808)	(14,9%)
PASSIVO						
CAPITALE DI TERZI	3.612.643	13,2%	4.697.090	14,7%	(1.084.447)	(23,1%)
PASSIVITÀ CORRENTI	3.153.257	11,6%	3.968.299	12,4%	(815.042)	(20,5%)
Debiti a breve termine	2.167.388	7,9%	2.925.620	9,1%	(758.232)	(25,9%)
Ratei e risconti	985.869	3,6%	1.042.679	3,3%	(56.810)	(5,4%)
PASSIVITÀ CONSOLIDATE	459.386	1,7%	728.791	2,3%	(269.405)	(37,0%)
Debiti a lungo termine	218.178	0,8%	496.779	1,6%	(278.601)	(56,1%)
TFR	241.208	0,9%	232.012	0,7%	9.196	4,0%
CAPITALE PROPRIO	23.669.874	86,8%	27.350.236	85,3%	(3.680.361)	(13,5%)
Capitale sociale	244.819	0,9%	215.698	0,7%	29.121	13,5%
Riserve	40.195.490	147,3%	37.965.154	118,5%	2.230.336	5,9%
Utili (perdite) a nuovo	(10.830.615)	(39,7%)	(6.033.770)	(18,8%)	(4.796.845)	79,5%
Utile (perdita) d'esercizio	(5.939.819)	(21,8%)	(4.796.846)	(15,0%)	(1.142.973)	23,8%
TOTALE FONTI	27.282.517	100,0%	32.047.326	100,0%	(4.764.808)	(14,9%)

Dall'analisi della struttura patrimoniale si evidenzia:

- **una contrazione (-25,9%) dell'attivo circolante, pari a Euro 1.871.256** rispetto al precedente esercizio, principalmente imputabile:
 - a) al decremento delle disponibilità liquide di Euro 1.284.144; e
 - b) al decremento dei crediti a breve termine di Euro 415.733, determinato dalla contrazione dei crediti verso clienti, per Euro 234.173, dei crediti tributari a breve termine, per Euro 135.397, e dei crediti verso altri, per Euro 46.163;
 - c) il decremento delle rimanenze di Euro 188.169, determinato principalmente dalla diminuzione delle rimanenze di materie prime e in minima parte di semilavorati e prodotti finiti;
 - d) dal decremento dei ratei e risconti, per Euro 34.164
- **una riduzione (-11,7%) delle immobilizzazioni, pari a Euro 2.893.552**, imputabile:
 - a) al decremento delle immobilizzazioni immateriali, per Euro 2.703.825, determinato dagli ammortamenti di periodo tra cui menzionare l'ammortamento dell'avviamento per la partecipazione nella controllata Hyris

- pari a Euro 2.324.223, bilanciati parzialmente dagli incrementi delle immobilizzazioni immateriali in corso; e
- b) al decremento delle immobilizzazioni materiali, per Euro 183.606, determinato principalmente dagli ammortamenti di periodo;
- c) al decremento delle immobilizzazioni finanziarie, per Euro 6.121, determinato da una riclassifica contabile;
- **un decremento (-23,1%) del capitale di terzi, pari a Euro 1.084.447**, determinato:
 - a) dal decremento dei debiti a breve, pari ad Euro 758.232, imputabile principalmente alla diminuzione dei debiti verso fornitori, pari a Euro 508.540 e che includono ancora una parte rilevante legati all'operazione di reverse take-over, una diminuzione dei debiti tributari, verso istituti previdenziali e altri debiti pari ad Euro 303.616 oltre ad un lieve incremento dei debiti verso banche ed altri finanziatori, pari ad Euro 53.924 dovute in parte anche ad una differente imputazione contabile rispetto allo scorso anno;
 - b) dal decremento dei ratei e risconti, per Euro 56.810;
 - c) dal decremento delle passività consolidate imputabile alla diminuzione dei debiti verso banche oltre l'esercizio, pari ad Euro 196.814 come detto al precedente punto a); e
 - d) dalla variazione in aumento del TFR, per 9.196, determinata dagli accantonamenti di periodo, al netto delle liquidazioni;
 - **un decremento (-13,5%) del capitale proprio, pari a Euro 3.680.361**, da imputare ai risultati negativi dell'esercizio e delle perdite portate a nuovo e parzialmente bilanciati dagli incrementi del capitale perfezionati durante l'esercizio, al lordo della riserva sovrapprezzo e di altre riserve ad essi collegati, di Euro 2.259.457.

La **Posizione Finanziaria Netta** risulta positiva per Euro 1.171.140, in decremento di Euro 1.126.574 rispetto al 31 dicembre 2023. Tale decremento è stato influenzato principalmente dall'impatto della struttura post operazione di *reverse take over* e che ha richiesto una importante opera di razionalizzazione e ridefinizione della stessa a tutti i livelli dell'organizzazione (personale, spazi, commesse di spese etc.), nonché di pagamenti a fornitori per attività svolte nel 2023 e solo parzialmente compensata dagli aumenti di capitale in denaro.

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo, si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio:

INDICE	MODALITÀ DI CALCOLO	31 dicembre 2024	31 dicembre 2023	Variazione %
MARGINE PRIMARIO DI STRUTTURA	Patrimonio Netto - Capitale Immobilizzato	1.750.391	2.537.200	(31,0%)
QUOZIENTE PRIMARIO DI STRUTTURA	Patrimonio Netto / Capitale Immobilizzato	1,08	1,10	(2,0%)
MARGINE SECONDARIO DI STRUTTURA	Patrimonio Netto + Passività Consolidate - Capitale Immobilizzato	2.209.777	3.265.991	(32,3%)
QUOZIENTE SECONDARIO DI STRUTTURA	(Patrimonio Netto + Passività Consolidate) / Capitale Immobilizzato	1,10	1,13	(2,7%)
MARGINE DI TESORERIA PRIMARIO	Liquidità Immedieate + Liquidità Differite - Passività Correnti	2.209.777	3.265.991	(32,3%)

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione del Gruppo, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico consolidato.

Conto Economico consolidato

	31 dicembre 2024	%	31 dicembre 2023	%	Variazione assoluta	Variazione %
+ Ricavi delle vendite	767.929	61,8%	66.208	25,2%	701.721	1059,9%
+ Altri ricavi e proventi	479.165	38,5%	195.191	74,2%	283.974	145,5%
+ - Variazione rimanenze prodotti finiti	(3.865)	(0,3%)	1.754	0,7%	(5.619)	(320,4%)
VALORE DELLA PRODUZIONE	1.243.229	100,0%	263.153	100,0%	980.076	372,4%
- Consumi di materie prime	(538.857)	(43,3%)	(317.011)	(120,5%)	(221.846)	70,0%
- Spese Generali	(1.599.457)	(128,7%)	(1.412.424)	(536,7%)	(187.033)	13,2%
VALORE AGGIUNTO	(895.085)	(72,0%)	(1.466.282)	(557,2%)	571.197	(39,0%)
- Altri ricavi	(479.165)		(195.191)		(283.974)	145,5%
- Costo del personale	(1.772.165)	(142,5%)	(497.296)	(189,0%)	(1.274.869)	256,4%
MARGINE OPERATIVO LORDO	(3.146.415)	(253,1%)	(2.158.769)	(820,3%)	(987.646)	45,8%
- Ammortamenti e svalutazioni	(2.923.192)	(235,1%)	(2.654.340)	(1008,7%)	(268.852)	10,1%
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO	(6.069.607)	(488,2%)	(4.813.109)	(1829,0%)	(1.256.498)	26,1%
+ Altri ricavi	479.165		195.191		283.974	145,5%
- Oneri diversi di gestione	(320.686)	(25,8%)	(178.796)	(67,9%)	(141.890)	79,4%
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	(5.911.128)	(475,5%)	(4.796.714)	(1822,8%)	(1.114.414)	23,2%
+ - risultato gestione finanziaria	(28.690)	(2,3%)	(132)	(0,1%)	(28.558)	21569,5%
REDDITO ANTE GESTIONE STRAORDINARIA	(5.939.819)	(477,8%)	(4.796.847)	(1822,8%)	(1.142.972)	23,8%
REDDITO NETTO	(5.939.819)	(477,8%)	(4.796.847)	(1822,8%)	(1.142.972)	23,8%

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base di quanto sopra, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	MODALITÀ DI CALCOLO	31 dicembre 2024	31 dicembre 2023	Variazione %
ROE	Risultato Netto / Patrimonio Netto	(0,25)	(0,18)	(43,1%)
ROI	Margine Operativo Lordo / Totale Impieghi	(0,12)	(0,07)	(71,2%)
ROS	Reddito Netto / Ricavi Netti	(7,77)	(70,58)	89,0%

Di seguito si riporta il calcolo dell'E.B.I.T.D.A.:

	31 dicembre 2024	%	31 dicembre 2023	%	Variazione assoluta	Variazione %
VALORE DELLA PRODUZIONE	1.243.229	100,0%	263.153	100,0%	980.076	372,4%
- Consumi di materie prime	(538.857)	(43,3%)	(317.011)	(120,5%)	(221.846)	70,0%
- Costi per servizi	(1.301.459)	(104,7%)	(1.300.009)	(494,0%)	(1.450)	,1%
- Costi per godimento beni di terzi	(297.998)	(24,0%)	(112.415)	(42,7%)	(185.583)	165,1%
- Costi del personale	(1.772.165)	(142,5%)	(497.296)	(189,0%)	(1.274.869)	256,4%
- Oneri diversi di gestione (*)	(33.186)	(2,7%)	(178.602)	(67,9%)	145.416	(81,4%)
E.B.I.T.D.A.	(2.700.436)	(217,2%)	(2.142.180)	(814,0%)	(558.256)	26,1%

(*) gli oneri diversi di gestione non includono poste di natura straordinaria contabilizzate come sopravvenienze passive e relative all'esercizio 2023

L'analisi economica evidenzia un incremento del **valore della produzione**, pari a Euro 980.076 (+372,4%) rispetto al dato dell'anno precedente passando da Euro 263.153 a Euro 1.243.229. Tale incremento è imputabile principalmente all'incremento dei ricavi

delle vendite di prodotti e servizi delle due business unit pari ad Euro 701.721, dall'incremento derivante dagli altri ricavi pari a Euro 283.974 e solo minimamente influenzato dalla variazione negativa delle rimanenze di prodotti finiti pari a Euro 5.619.

Nello specifico i **ricavi delle vendite** passano da Euro 66.208 del 2023 ai Euro 767.929, registrando un incremento di Euro 701.621 (1.059,9%).

I **costi operativi** hanno subito un incremento di Euro 1.538.332 (+64,0%), passando da Euro 2.405.333 dell'esercizio 2023 a Euro 3.943.645 dell'esercizio 2024. Entrando nel dettaglio di seguito:

- un decremento del costo per materie prime e di consumo al netto della variazione delle rimanenze delle stesse pari a Euro 34.009 guidato da una razionalizzazione delle giacenze disponibili ed efficientamento dei alcuni processi di laboratorio volti alla produzione dei prodotti commercializzati;
- un lieve aumento dei costi per servizi, pari di Euro 1.450;
- un incremento dei costi per godimento beni di terzi, pari ad Euro 185.583 imputabile quasi interamente al ridimensionamento degli spazi in locazione e relativi oneri accessori utilizzati dal Gruppo;
- un sensibile incremento delle spese per il personale, pari a Euro 1.274.869 dovute ai costi del personale della controllata Hyris non inclusi nell'anno precedente e solo parzialmente ridotti dalla citata operazione di efficientamento della struttura;
- gli oneri diversi di gestione registrano un decremento, pari a Euro 145.416 per effetto di un aumento di costi legati alla controllata Hyris ma rettificati per costi relativi al 2023.

L'**EBITDA** è stato negativo per Euro -2.700.436, in calo rispetto agli Euro -2.142.180 del 2023 come risultante dell'incremento dei ricavi di vendita di prodotti e servizi e del citato impatto dei costi operativi della struttura non consolidati nel 2023.

Il **risultato netto** risulta pari a Euro -5.939.249, in peggioramento rispetto agli Euro -4.796.847. Tale risultato è derivante da quanto presentato per l'EBITDA, con l'aggiunta degli ammortamenti pari a Euro 2.923.192, il risultato della gestione finanziaria pari ad Euro 28.120 ed il citato impatto negativo dei costi relativi al 2023 pari ad euro 287.500.

Informazioni ex articolo 2428 Codice Civile

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposto il Gruppo

Rischi finanziari

Per quanto riguarda l'analisi dei rischi finanziari connessi all'operatività del Gruppo si ritiene di poter segnalare quanto segue, precisato che nell'ambito dell'attività di gestione dei rischi finanziari non vengono utilizzati e detenuti strumenti derivati o similari.

- **Rischio di liquidità:** il Gruppo possiede depositi presso istituti di credito per soddisfare le necessità di liquidità e far fronte con regolarità agli impegni assunti;
- **Rischio di credito:** la massima esposizione teorica al rischio di credito è rappresentata dal valore contabile dei crediti commerciali e degli altri crediti iscritti nell'attivo circolante. L'ammontare prevalente di detti crediti riguarda crediti di natura commerciale e/o derivanti da crediti per progetti agevolati. Nessuno degli attuali crediti presenta rischi di inesigibilità;
- **Rischio di tasso di cambio:** Il Gruppo è soggetto a limitati rischi di cambio in quanto utilizza l'euro quale valuta di riferimento per le proprie transazioni e l'incidenza del fatturato in valuta estera rappresenta una percentuale inferiore al 10%;
- **Rischio tasso d'interesse:** Il Gruppo è soggetto a rischi finanziari originati dalle fluttuazioni dei tassi d'interesse per gli affidamenti di natura bancaria.

Rischi Strategici

Rappresentano il rischio di flessione prospettica degli utili o del capitale derivante da cambiamenti del contesto operativo o competitivo.

- **Rischi connessi all'elevato grado di concorrenza:** il mercato delle biotecnologie e dei prodotti farmaceutici, specialmente nell'ambito diagnostico, è altamente competitivo. In tale contesto, il Gruppo deve misurarsi con multinazionali ed altri soggetti spesso di maggiori dimensioni rispetto a quelle del Gruppo ed in grado di usufruire di economie di scala che consentono di sviluppare più efficacemente le proprie attività. Infine, nello svolgimento della propria attività di ricerca e sviluppo, nonché nella futura commercializzazione dei prodotti, il Gruppo deve confrontarsi con concorrenti attuali e potenziali con risorse finanziarie significativamente superiori rispetto a quelle del Gruppo, con forti capacità di investimento e con maggiori capacità di acquisire (in-licensing) nuovi prodotti e nuove tecnologie. Il Gruppo è, inoltre, in competizione con numerose società di dimensioni e caratteristiche operative simili alle proprie per la stipulazione di contratti di licenza

(out-licensing) o di partnership con altre imprese biomedicali. Tali concorrenti potrebbero in futuro essere in grado di sviluppare prodotti più efficaci o meno costosi di quelli sviluppati dal Gruppo. Tali società potrebbero, inoltre, risultare più efficaci nella produzione e nella commercializzazione dei propri prodotti, grazie a risorse proprie o dei propri licenzianti e/o licenziatari. Il livello della concorrenza nel mercato di riferimento e la presenza di concorrenti strutturati e di maggiori dimensioni potrebbe dunque determinare in futuro la perdita di quote di mercato, conseguenze negative sul posizionamento competitivo, nonché una riduzione degli eventuali ricavi e margini. Tali circostanze potrebbero limitare in futuro la possibilità del Gruppo di competere sul mercato con possibili effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria del Gruppo;

- **Rischi connessi alla normativa di settore:** le attività del Gruppo sono sottoposte ad un'ampia e stringente normativa di livello nazionale, comunitario e internazionale. In particolare, il Ministero della Salute in Italia, l'EMA nell'Unione Europea, l'FDA negli Stati Uniti d'America e istituzioni simili in altri paesi impongono attualmente vincoli alla produzione e alla commercializzazione di prodotti diagnostici che, unitamente alla complessità ed ai lunghi tempi delle procedure autorizzative, potrebbero causare ritardi sia nell'avvio di ulteriori studi, sia nella commercializzazione dei prodotti del Gruppo. Inoltre, le norme e vincoli a cui il Gruppo è sottoposto potrebbero mutare incidendo sulla capacità dello stesso di commercializzare i propri prodotti.

Rischi operativi

Rappresentano il rischio di perdite derivanti da inefficienze in ambito organizzativo, procedurale e produttivo. Per quanto concerne l'approccio alla gestione di tali rischi si ritiene di poter segnalare quanto segue:

- **Rischi connessi alla protezione dei diritti di proprietà intellettuale e alla dipendenza da segreti industriali:** il Gruppo. attua un'intensa attività di tutela della proprietà intellettuale e cerca attivamente di proteggere le sue invenzioni attraverso il deposito di brevetti, su base internazionale, ove opportuno. In aggiunta ai brevetti, il Gruppo protegge attivamente anche i suoi segreti industriali, ivi inclusi quelli relativi a processi di produzione di prodotti biologicamente attivi. L'efficacia di tale politica di protezione dei diritti di proprietà intellettuale è fondamentale per il successo dell'attività del Gruppo. A tale riguardo, si segnala che non è possibile garantire che il Gruppo sia in grado di sviluppare nuovi prodotti o processi con caratteristiche di brevettabilità, né che le domande di brevetti attualmente pendenti o future conducano alla concessione dei medesimi, né che i brevetti di cui il Gruppo dispone non siano impugnati o considerati invalidi, né infine che il Gruppo riesca ad ottenere, a condizioni di mercato, il diritto di utilizzare i brevetti altrui che siano necessari per lo svolgimento della propria attività. Inoltre, il diritto di esclusiva garantito dal brevetto potrebbe non essere sufficientemente esteso, sia per scopo che per indicazione geografica, e/o la sua durata potrebbe non essere sufficiente per un suo adeguato sfruttamento. Peraltro, di norma, le domande di brevetto per nuove invenzioni non sono pubblicate per un prestabilito periodo di

tempo dalla data di deposito e, per tale motivo, non è possibile escludere che l'invenzione oggetto della domanda di brevetto sia stata già prodotta da altri che, avendo depositato domanda di brevetto ed avendone ottenuto pertanto la priorità, ne possano validamente dimostrare la paternità. Si segnala, infine, che la tutela dei diritti di proprietà intellettuale o industriale e di esclusiva è di norma molto complessa e comporta spesso la risoluzione di problematiche di natura legale relative alla titolarità dei diritti stessi. Per tale ragione, nello svolgimento della propria attività commerciale e di ricerca e sviluppo, il Gruppo potrebbe essere in futuro chiamata in giudizio per controversie relative a violazioni di diritti di proprietà intellettuale o industriale di terzi, oppure potrebbe trovarsi nella necessità di promuovere giudizi contro terzi per tutelare i propri diritti. Eventuali contestazioni e/o controversie per violazione di diritti in materia di brevetti e/o altri diritti di proprietà intellettuale o industriale - siano esse instaurate dal Gruppo o nei confronti del Gruppo- potrebbero comportare significative spese legali, imporre limitazioni o il divieto di utilizzo dei prodotti oggetto dell'eventuale controversia e/o determinare pagamenti di *milestones* e *royalties* per la loro commercializzazione. Il verificarsi di tali circostanze in futuro potrebbe determinare effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria del Gruppo.

- ***Rischi connessi all'utilizzo di materiali pericolosi e di infrazione delle normative a tutela dell'ambiente e della salute:*** il Gruppo, nella propria attività di ricerca e sviluppo, fa uso di materiali e sostanze chimiche e biologiche pericolose, che necessitano di speciali sistemi di smaltimento, da predisporre in conformità alle specifiche disposizioni legislative e regolamentari in materia di ambiente, sanità e sicurezza sul lavoro. A tale riguardo si segnala che, sebbene le procedure di sicurezza adottate dal Gruppo per la manipolazione e lo smaltimento di tali materiali siano ritenute idonee ad evitare o ridurre i rischi di contaminazione accidentale dell'ambiente o di infortuni sul lavoro, non è possibile escludere che in futuro tali evenienze si verifichino e che il Gruppo possa essere chiamato a rispondere a titolo risarcitorio per eventuali danni causati quali conseguenza della propria attività. Il verificarsi di tali circostanze potrebbe determinare in futuro effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria del Gruppo.

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione del Gruppo, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

Informativa sull'ambiente

Si precisa che il Gruppo, alla data di riferimento del presente bilancio e dopo la chiusura dello stesso, non ha in essere alcuna situazione di accertata responsabilità da segnalare, ovvero alcun contenzioso civile o penale verso terzi, per danni causati all'ambiente o reati ambientali.

Informativa sul personale

Il Gruppo opera in tutti i suoi ambienti in conformità alle disposizioni del D. Lgs. 81/08 per la sicurezza dei lavoratori. Alla data di riferimento della presente relazione il Gruppo conta 22 persone assunte a tempo indeterminato, 1 persona assunta a tempo determinato e si avvale della collaborazione di 1 dottorando.

Si precisa che il Gruppo, alla data di riferimento della presente relazione e dopo la chiusura dello stesso, non ha in essere alcun contenzioso con dipendenti o ex dipendenti e che nel corso dell'esercizio 2024 non si sono verificati infortuni al personale dipendente.

Attività di ricerca e sviluppo

Il Gruppo ha sostenuto nell'esercizio 2024 costi per ricerca e sviluppo pari ad Euro 289.415. Il Gruppo ha usufruito del credito d'imposta per ricerca e sviluppo.

Nell'esercizio 2024 l'attività di ricerca e sviluppo è proseguita verso l'integrazione dell'*assay menu* proprietario di Ulisse Biomed su Hyris System™. Tale attività ha portato al lancio dei test sulle Malattie Sessualmente Trasmesse in corso d'esercizio e porteranno ad ulteriori lanci commerciali di altri test nella seconda metà del 2025, una volta concluse le attività di integrazione tutt'ora in corso.

Inoltre, le attività di ricerca e sviluppo si sono concentrate anche sulle componenti hardware e software della piattaforma proprietaria Hyris System™, con obiettivi di evoluzione ed ottimizzazione delle performance strumentali e degli applicativi software.

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del periodo

Il 20 gennaio 2025 è stato siglato un nuovo accordo di distribuzione con Montebello Diagnostics. Montebello Diagnostics è un'azienda norvegese, leader nella distribuzione e commercializzazione di soluzioni diagnostiche per laboratori ospedalieri, laboratori di ricerca e laboratori alimentari, con un'esperienza pluriennale ed un business consolidato nell'ambito delle soluzioni per HPV. L'accordo prevede la distribuzione delle soluzioni proprietarie di Ulisse Biomed per lo screening e genotipizzazione dell'HPV, così come del Hyris System™, piattaforma proprietaria composta hardware e software per analisi genetiche. L'accordo include la distribuzione delle soluzioni Ulisse Biomed in esclusiva sul territorio norvegese e non esclusiva nei mercati svedese, danese e finlandese.

Il 29 gennaio 2025 è stata annunciata la firma di un nuovo accordo di partnership con CapeBIO. CapeBIO è una società sudafricana, leader nel settore biotech, con forti capacità di ricerca e sviluppo e una consolidata esperienza nella commercializzazione di test diagnostici di biologia molecolare. L'accordo prevede inizialmente la commercializzazione delle soluzioni proprietarie di Ulisse Biomed per lo screening e la genotipizzazione dell'HPV, nonché del sistema Hyris™, una piattaforma hardware e software proprietaria per l'analisi genetica. L'accordo è in esclusiva per il mercato del Sud Africa.

Il 12 marzo 2025, inoltre, è stato comunicato l'avvio della seconda fase del progetto internazionale per lo sviluppo di una tecnologia volta alla sorveglianza attiva della diffusione della malaria in Paesi remoti e disagiati, di cui si era resa nota la conclusione della prima fase con comunicato del 20 febbraio 2024. Il progetto di sviluppo ha una durata triennale e sarà finanziato dalla Gates Foundation per complessivi \$2.000.000 di cui \$540.000 destinati allo sviluppo tecnologico di UBM, tramite la sua partecipata Hyris.

Evoluzione prevedibile della gestione

Il Gruppo, in continuità con quanto già fatto nel corso del 2024 e con l'obiettivo di promuovere un percorso di sostenibilità economico-finanziaria, ha concluso nel primo trimestre un'ultima fase di ristrutturazione aziendale per un ulteriore efficientamento nella gestione operativa di talune strutture e una redistribuzione delle risorse. Il management ritiene che la conclusione di questa lunga fase abbia iniziato a dare i suoi effetti già nei primi mesi del 2025.

Il Gruppo mira a perseguire un percorso di crescita organica della propria gestione caratteristica attraverso gli annunciati accordi di distribuzione e tramite nuovi accordi di distribuzione e/o licenza da concludersi con aziende del settore con un adeguato accesso al mercato, tali da garantire nel breve periodo ritorni economici soddisfacenti. Inoltre, con il consolidamento delle vendite dei prodotti esistenti sul mercato Il Gruppo mira anche a velocizzare l'introduzione dei nuovi prodotti facendo leva sui clienti storicizzati.

Inoltre, in linea con la strategia adottata per l'esercizio 2024, il Gruppo sarà impegnato in una raccolta di nuovi capitali, siano essi di rischio e/o di debito, per accelerare i piani di sviluppo. In particolare, le principali aree di sviluppo identificate dal management sono tre:

- 1) **Automazione:** sviluppo proprietario di una piattaforma di automazione a complemento dell'attuale Hyris System™, per migliorare l'esperienza di utilizzo ed abilitare il raggiungimento di una più ampia gamma di laboratori.
- 2) **Nuovi mercati:** intensificazione dell'attività di *business development* verso nuovi mercati, così come l'attivazione di nuove registrazioni e certificazioni di prodotti medicali in mercati anche al di fuori del contesto europeo.
- 3) **Gare Pubbliche:** intensificazione dell'attività di *business development* verso un'*audience* di utilizzatori del sistema ad oggi poco raggiunta, come quella degli ospedali pubblici (italiani e non), attraverso la dotazione di risorse interne o *partnership* per la partecipazione a gare pubbliche.

Le suddette aree di sviluppo individuate dal management rappresentano dei moduli potenzialmente implementabili singolarmente, sulla base dell'intensità dei capitali raccolti. Tuttavia, sono attesi esprimere il proprio potenziale considerando benefici l'uno verso l'altro e garantire ad entrambe le divisioni un adeguato supporto alla crescita organica sopra menzionata.

Gli Amministratori hanno, pertanto, redatto il presente bilancio consolidato non ravvisando rischi in merito al presupposto della continuità aziendale, per un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio, attesi i prevedibili sviluppi industriali e data la consistenza finanziaria e patrimoniale a disposizione del Gruppo.

Conclusioni

Signori **Azionisti**,

alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto anche nella Nota Integrativa, Vi invitiamo:

- ad esaminare il Bilancio consolidato al 31 dicembre 2024 unitamente alla Nota integrativa ed alla presente Relazione;
- a reinviare a nuovo la perdita d'esercizio.

Udine, 11 aprile 2025



Bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2024

Stato Patrimoniale consolidato

	31/12/2024	31/12/2023
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	221.418	403.483
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	717.484	616.223
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	141.338	162.274
5) avviamento	18.593.787	20.918.011
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	261.308
7) altre immobilizzazioni	53.788	70.342
Totale immobilizzazioni immateriali	19.727.815	22.431.641
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinari	112.459	2.264.651
3) attrezzature industriali e commerciali	2.025.145	97.758
4) altri beni	54.064	12.865
Totale immobilizzazioni materiali	2.191.668	2.375.274
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti		
d-bis) verso altri		
Totale crediti	0	6.121
Totale immobilizzazioni finanziarie	0	6.121
Totale immobilizzazioni (B)	21.919.483	24.813.036
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	64.159	198.827
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	2.969
4) prodotti finiti e merci	1.732.997	1.783.529
Totale rimanenze	1.797.156	1.985.325
II - Crediti		
1) verso client		
esigibili entro l'esercizio successivo	295.341	529.514
Totale crediti verso clienti	295.341	529.514
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.218.980	1.354.377
esigibili oltre l'esercizio successivo	75.167	51.784
Totale crediti tributari	1.294.147	1.406.161
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	323.705	369.868
esigibili oltre l'esercizio successivo	27.571	0
Totale crediti verso altri	351.276	369.868
Totale crediti	1.940.764	2.305.543
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.502.630	2.787.733

3) danaro e valori in cassa	1.080	121
Totale disponibilità liquide	1.503.710	2.787.854
Totale attivo circolante (C)	5.241.630	7.078.722
D) Ratei e risconti	121.404	155.568
Totale attivo	27.282.517	32.047.326
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	244.819	215.698
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	39.520.027	37.284.293
III - Riserve di rivalutazione	664.369	669.768
IV - Riserva legale	11.092	11.092
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(10.830.615)	(6.033.770)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(5.939.819)	(4.796.846)
Totale patrimonio netto	23.669.874	27.350.236
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	241.208	232.012
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	114.392	75.148
esigibili oltre l'esercizio successivo	218.178	414.992
Totale debiti verso banche	332.570	490.140
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	6.639
Totale debiti verso altri finanziatori	0	6.639
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	20.000	0
Totale acconti	20.000	0
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.394.908	1.953.448
Totale debiti verso fornitori	1.394.908	1.953.448
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.319	0
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	1.319	0
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	285.759	392.362
Totale debiti tributari	285.759	392.362
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	82.457	30.154
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	82.457	30.154
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	268.553	549.656
Totale altri debiti	268.553	549.656
Totale debiti	2.385.566	3.422.399
E) Ratei e risconti	985.869	1.042.679
Totale passivo	27.282.517	32.047.326

Conto Economico consolidato

	31/12/2024	31/12/2023
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	767.929	66.208
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti	(3.865)	1.754
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	198.503	143.351
altri	280.662	51.840
Totale altri ricavi e proventi	479.165	195.191
Totale valore della produzione	1.243.229	263.153
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	354.553	388.562
7) per servizi	1.301.459	1.300.009
8) per godimento di beni di terzi	297.998	112.415
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.318.632	384.491
b) oneri sociali	345.952	90.763
c) trattamento di fine rapporto	81.123	14.554
e) altri costi	26.458	7.488
Totale costi per il personale	1.772.165	497.296
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.736.680	2.611.617
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	186.512	42.723
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.923.192	2.654.340
11) variazioni delle rimanenze di mat. prime, sussidiarie, di consumo e merci	184.304	71.551
14) oneri diversi di gestione	320.686	178.602
Totale costi della produzione	7.154.358	5.059.673
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(5.911.128)	(4.796.520)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) Altri proventi finanziari:	542	191
17) Interessi e altri oneri finanziari	24.242	139
17bis) Utili e perdite su cambi	4.990	378
Totale proventi e oneri finanziari (16 - 17 ± 17bis)	28.690	327
Risultato prima delle imposte (A - B ± C ± D)	(5.939.819)	(4.796.847)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(5.939.819)	(4.796.847)

Rendiconto Finanziario consolidato

	31/12/2024	31/12/2023
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
Utile (perdita) dell'esercizio	(5.939.819)	(4.796.846)
Interessi passivi/(attivi)	28.690	139
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(5.911.128)	(4.796.707)
<i>Ammortamenti delle immobilizzazioni</i>	2.923.192	2.503.061
<i>Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari</i>	-	(153.806)
Totale rettifiche elementi senza contropartita nel capitale circolante netto	2.923.192	2.668.894
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	(2.987.936)	(2.127.813)
Variazioni del capitale circolante netto		
<i>Decremento/(Incremento) delle rimanenze</i>	188.169	(251.540)
<i>Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti</i>	234.173	303.499
<i>Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori</i>	(558.540)	1.542.000
<i>Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi</i>	34.164	(111.408)
<i>Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti passivi</i>	(56.810)	(707.615)
<i>Altre variazioni del capitale circolante netto</i>	(164.055)	450.607
Totale variazioni del capitale circolante netto	(322.899)	1.225.543
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(3.310.835)	(902.270)
Altre rettifiche		
<i>Altri incassi (pagamenti)</i>	(247.768)	(4.977)
Totale altre rettifiche	(247.768)	(4.977)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(3.558.603)	(907.247)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni immateriali		
<i>(Investimenti)</i>	(32.855)	(31.930)
Immobilizzazioni materiali		
<i>(Investimenti)</i>	(2.906)	(66.634)
Immobilizzazioni finanziarie		
<i>(Investimenti)</i>	6.121	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(29.640)	(98.564)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
<i>Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche</i>	39.244	-
Mezzi propri		
<i>Aumento di capitale a pagamento</i>	2.264.855	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	2.304.099	-
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(1.284.144)	(1.005.811)
Disponibilità liquide a inizio esercizio	2.787.854	3.793.665
Disponibilità liquide a fine esercizio	1.503.710	2.787.854

Nota Integrativa

Nota integrativa, parte iniziale

Criteri di formazione

Il bilancio consolidato chiuso al 31/12/2024 è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, come risulta dalla presente Nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile, che costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio.

Ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del Codice Civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del Codice Civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del Codice Civile per il Conto Economico. Il presente bilancio include altresì il Rendiconto Finanziario come previsto dall'art. 2425-ter del Codice Civile ed è corredata dalla relazione sulla gestione ai sensi dall'art. 2428 del Codice Civile.

Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo, nonché del risultato economico.

Si rimanda pertanto alle pagine iniziali della presente Relazione sulla Gestione per un'analisi più approfondita sulle informazioni di contesto e sull'evoluzione prevedibile della gestione del Gruppo.

Area di consolidamento

Il bilancio consolidato comprende, oltre al bilancio della capogruppo Ulisse Biomed S.p.A., anche il bilancio del gruppo Hyris, consolidata/e con il metodo integrale. I bilanci utilizzati per il consolidamento sono quelli predisposti dai relativi organi amministrativi per l'approvazione da parte delle assemblee dei soci.

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2024 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, interpretata ed integrata dai principi e criteri contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C).

Criteri di consolidamento

Il consolidamento dei dati della controllata è stato effettuato avvalendosi del metodo integrale. I criteri utilizzati sono i seguenti:

- le attività e le passività, i costi e i ricavi della controllata Hyris sono state assunte secondo il metodo dell'integrazione globale, al fine di mostrare struttura patrimoniale e reddituale dell'impresa interessata. Conseguentemente, sia le voci di Stato Patrimoniale che le voci di Conto Economico vengono sommate singolarmente in modo analitico al 100% del loro valore. A fronte, dunque, dell'attrazione nel bilancio di quest'ultima di attività, passività e componenti del risultato economico della partecipazione, si procede all'eliminazione del valore di carico della partecipazione medesima dall'attivo della controllante e conseguente

ammortamento dall'avviamento da essa generato;

- il bilancio della controllata utilizzato per il consolidamento è quello dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, redatto secondo principi contabili corretti ed omogenei con quelli previsti dalla Società.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Le corrispondenti voci del Conto Economico dell'esercizio corrente non sono comparabili con l'anno precedente che riporta il dato consolidato dei soli ultimi tre giorni dell'anno 2023. Si rimanda pertanto alle Premesse per una più immediata lettura dei risultati economici.

Principi di redazione (rif. art. 2423, C.c. e art. 2423-bis C.c)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività e al principio della prevalenza della sostanza sulla forma, obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio. L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci consolidati del Gruppo nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Gli importi sono espressi in unità di Euro. In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Criteri di valutazione applicati (rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2024 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio.

Il bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale, non sussistendo incertezze significative a riguardo.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427 bis del Codice Civile, da altre disposizione del Codice Civile in materia di bilancio

e da altre leggi precedenti. Inoltre, in essa sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione la più trasparente e completa, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non sono accaduti eventi che determinano la modifica delle stime adottate per la valutazione delle voci esposte nel bilancio.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Immobilizzazioni

Immateriali

La voce *avviamento* si riferisce all'avviamento sorto in sede di consolidamento di Hyris, determinato quale differenza tra:

- i. il valore della partecipazione detenuta nella controllata Hyris e
- ii. il patrimonio netto del Hyris, al netto della quota di ammortamento di competenza dell'avviamento stesso.

L'ammortamento dell'avviamento è stato effettuato secondo una vita utile pari a 10 anni. Tale durata è stata ritenuta congrua tenendo in considerazione la realtà e tipologia dell'impresa cui l'avviamento si riferisce; Hyris, infatti, è titolare di soluzioni tecnologiche innovative che la sua capacità di generare redditi futuri attesi nell'orizzonte valutato godendo di un vantaggio competitivo in termini di innovazione tecnologica rispetto ai suoi principali concorrenti. Le tecnologie alla base delle soluzioni diagnostiche offerte da Hyris sono, altresì, protette da diritti di proprietà intellettuale con durata legale superiore ai 10 anni, a tutela della loro possibilità di utilizzazione esclusiva nell'orizzonte temporale impiegato ai fini della determinazione della vita utile dell'avviamento.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione operata, viene ripristinato il valore originario (ove ciò sia consentito dai principi contabili nazionali di riferimento).

Ai fini dell'individuazione e quantificazione dell'eventuale perdita di valore, gli amministratori, hanno valutato l'esistenza o meno di eventuali indicatori di perdita.

Sono iscritte al costo storico di acquisizione comprensivo di eventuali oneri accessori ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi ed imputati direttamente alle singole voci. Il costo dei beni immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è stata sistematicamente ammortizzata in ogni esercizio in relazione della residua possibilità di utilizzazione dei beni.

I costi di impianto e ampliamento si riferiscono ai costi sostenuti per la quotazione in

borsa delle azioni della Società ammesse alle negoziazioni su Euronext Growth Milan a partire dal 4/8/2021 e i costi sostenuti per gli aumenti di capitale avvenuti nel 2024. L'aliquota di ammortamento adottata per detti costi è pari al 20%.

I diritti e brevetti industriali e di utilizzo di opere dell'ingegno sono stati iscritti nell'attivo e ammortizzati in un periodo di cinque esercizi.

Le concessioni, licenze marchi e diritti simili sono relativi a licenze di utilizzo di programmi software, ammortizzati in cinque esercizi.

Le immobilizzazioni in corso accolgono i costi sostenuti per brevetti e progetti di sviluppo non ancora conclusi alla data di chiusura del presente bilancio.

Materiali

Sono iscritte al costo storico di acquisto comprensivo di eventuali oneri accessori e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Descrizione	Aliquota
Impianti e macchinari	15%
Attrezzature	15%
Mobili e arredi	12%
Macchine ufficio elettroniche	20%

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Finanziarie

Le partecipazioni in imprese controllate sono iscritte al costo di acquisto. I crediti sono iscritti al presumibile valore di rimborso.

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di magazzino sono valutate al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione comprensivo degli oneri di diretta imputazione ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato. La configurazione di costo adottata è quella del costo medio ponderato.

Crediti

L'OIC 15 prevede la possibilità di utilizzare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione dei crediti iscritti in bilancio. L'obbligo di tener conto del fattore temporale nella valutazione al costo ammortizzato comporta l'attualizzazione dei

crediti ad un tasso di interesse di mercato qualora il tasso desumibile dal contratto si discosti in maniera significativa dal mercato.

Il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione possono non essere applicati (deroga prevista del D.Lgs 139/2015), in osservanza del postulato della rilevanza, ai crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi.

In considerazione della scadenza dei crediti iscritti in bilancio si è ritenuto di non procedere alla loro attualizzazione valutando i crediti esigibili entro l'esercizio successivo al presumibile valore di realizzo; in particolare i crediti in sofferenza vengono valutati dettagliatamente sulla base di elementi certi e precisi, mentre il rischio di future insolvenze o contestazioni viene valutato attraverso la costituzione di apposito Fondo Svalutazione Crediti.

Si rimanda al prosieguo del documento per ulteriori dettagli.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide rappresentate da depositi e/o conti correnti sono iscritte in base al valore del presumibile realizzo che coincide con il loro valore nominale. Il denaro e i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale.

Fondo per rischi ed oneri

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi privi di giustificazione economica. Gli stanziamenti complessivamente operati riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere. Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Per quanto concerne la classificazione, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D) secondo la loro natura.

Fondo trattamento di fine rapporto

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il Fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, se destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005.

Debiti

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti nello stato patrimoniale al loro valore nominale, eventualmente rettificato in occasione di successive variazioni, quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti sotto il profilo sostanziale. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi, ossia la prestazione è stata effettuata. Si presumono non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei debiti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del debito.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune valutazioni.

Contabilizzazione dei ricavi e dei costi

I ricavi e i proventi sono iscritti al netto di resi, sconti ed abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi. In particolare:

- i ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti sulla base dell'avvenuta prestazione e in accordo con i relativi contratti. I ricavi relativi ai lavori in corso su ordinazione sono riconosciuti in proporzione all'avanzamento dei lavori;
- i ricavi per vendita di beni sono rilevati al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente coincide con la consegna o la spedizione del bene;
- i contributi in conto capitale sono stati prudenzialmente iscritti al momento del relativo incasso;
- i costi sono contabilizzati con il principio della competenza;
- gli accantonamenti a fondi rischi e oneri sono iscritti per natura, ove possibile, nella classe pertinente del conto economico;
- i proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono rilevati in base al principio della competenza temporale.

Inoltre, i ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Imposte sul reddito

In ossequio al Principio Contabile n. 25 OIC il metodo adottato per la determinazione e l'iscrizione delle imposte in bilancio è quello dell'esposizione dell'onere fiscale di competenza dell'esercizio, mediante l'imputazione di imposte sul reddito imponibile stimato in conformità alle disposizioni vigenti e di imposte anticipate o differite, calcolate sulle differenze temporanee tra i valori civilistici e quelli fiscali.

In particolare:

lo stanziamento delle imposte correnti è effettuato a fronte di un corrispondente incremento della voce "Debiti Tributari", in base alla ragionevole valutazione dell'onere fiscale IRES ed IRAP per l'esercizio corrente;

l'iscrizione delle imposte anticipate soggiace alla ragionevole certezza dell'esistenza di utili imponibili nel momento in cui le differenze temporanee andranno di volta in volta ad annullarsi;

- l'imputazione delle imposte differite trova giustificazione nella probabilità di un futuro debito fiscale, e l'iscrizione del relativo debito avviene nel pieno rispetto del principio della prudenza.

Criteri di conversione di valori espressi in valuta

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, non costituenti immobilizzazioni, sono iscritti, ove esistenti, al tasso di cambio alla data di chiusura dell'esercizio ed i relativi utili e perdite su cambi sono imputati al conto economico.

Altre informazioni

Deroghe ai sensi del 4° comma dell'art. 2423

Si precisa che nel bilancio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 4° comma dell'art. 2423 Codice Civile.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni immateriali sono dettagliati nella seguente tabella.

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio							
Costo	1.000.149	131.578	218.830	26.200.003	385.175	82.771	28.018.506
Rivalutazioni	-	690.483	-	-	-	-	690.483
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	596.667	183.951	79.992	5.240.001	-	12.429	6.113.040
Svalutazioni	-	20.386	-	-	123.867	-	144.253
Valore di bilancio	403.482	617.724	138.838	20.960.002	261.308	70.342	22.451.696
Variazioni nell'esercizio							
Incrementi per acquisizioni	20.712	8.516	14.824	-	9.716	-	53.768
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	271.024	-	-	(271.024)	-	-
Ammortamento dell'esercizio	202.776	179.780	12.325	2.324.223	-	16.554	2.735.658
Totale variazioni	(182.064)	99.760	2.499	(2.324.223)	(261.308)	(16.554)	(2.681.890)
Valore di fine esercizio							
Costo	1.020.861	1.101.600	221.033	20.917.781	123.867	82.771	23.467.913
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	799.443	363.730	79.465	2.324.223	-	-	3.566.861
Svalutazioni	-	20.386	-	-	123.867	28.983	173.236
Valore di bilancio	221.418	717.484	141.568	18.593.558	-	53.788	19.727.815

L'incremento dei "Costi di impianto e ampliamento" per Euro 20.712 è relativo ai costi sostenuti per gli aumenti di capitale sociale intervenuti nel corso dell'anno 2024.

Nel presente esercizio si è proceduto a riclassificare alla voce "Brevetti" il valore di un brevetto precedentemente iscritto alla voce "immobilizzazioni in corso" per euro 271.024 a seguito della generazione delle prime vendite.

I costi per concessioni, licenze e marchi sono relativi a piattaforme proprietarie software e hardware per un valore di Euro 141.568.

Nella voce avviamento, a seguito del completamento dell'operazione di reverse take-over si riporta un valore di Euro 18.593.558 come risultante dell'iscrizione nelle

partecipazioni della Società del valore attribuito alla controllata Hyris e pari ad Euro 26.200.003 come da perizia ai sensi del art 2343 ter del Codice Civile ammortizzato in 10 anni.

Nella voce "Immobilizzazioni in corso ed acconti" sono iscritti i costi sostenuti per il deposito di domande di brevetto. I costi sostenuti prima del 2020 (pari a Euro 123.867) sono stati prudenzialmente svalutati al termine di tale esercizio e la svalutazione è stata prudenzialmente mantenuta anche nel presente esercizio.

Immobilizzazioni materiali

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni materiali sono dettagliati nella seguente tabella.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	143.991	2.700.300	184.255	3.028.546
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	10.927	543.941	97.022	651.890
Valore di bilancio	133.064	2.156.359	87.233	2.376.656
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	-	2.181	2.181
Ammortamento dell'esercizio	21.344	139.838	25.332	186.514
Altre variazioni	(21.343)	(121.897)	(15.845)	(159.085)
Totale variazioni	1	17.941	870	18.812
Valore di fine esercizio				
Costo	143.992	2.694.844	190.999	3.029.835
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	32.271	683.067	122.829	838.167
Valore di bilancio	111.721	2.011.777	68.170	2.191.668

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
-	6.121	6.121

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Crediti iscritti nelle immobilizzazioni	Totale Crediti
Valore di inizio esercizio		
Costo	6.121	6.121
Valore di bilancio	6.121	6.121
Variazioni nell'esercizio	-6.121	-6.121
Valore di fine esercizio	0	0
Costo	0	0
Valore di bilancio	0	0

Attivo circolante

Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	198.827	(134.668)	64.159
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	2.969	(2.969)	-
Prodotti finiti e merci	1.783.259	(50.532)	1.732.997
Totale rimanenze	1.985.325	(188.169)	1.797.156

La voce è iscritta in bilancio al netto del fondo obsolescenza magazzino, di cui si evidenzia la movimentazione nell'esercizio nella tabella seguente. Nella voce "prodotti finiti e merci" sono rappresentate principalmente da componenti hardware della controllata Hyris oltre ai reagenti/kit diagnostici pronti per la vendita.

Descrizione	Valore inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	249.644	(134.668)	114.976
Fondo svalutazione materie di consumo	(50.817)	-	(50.817)
Semilavorati	2.969	(2.969)	
Prodotti finiti	1.783.259	(896)	
Totale rimanenze	1.985.325	(188.169)	1.797.156

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	529.514	(234.173)	295.341	295.341	-
Crediti tributari	1.406.161	(112.014)	1.294.147	1.218.980	75.167
Crediti verso altri iscritti	369.868	(24.713)	351.276	323.705	27.571
Totale crediti	2.305.543	(370.900)	1.940.764	1.838.026	102.738

Il Gruppo si è avvalso della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i crediti in quanto le politiche contabili adottate prevedono la mancata applicazione del criterio del costo ammortizzato per i crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi. I crediti sono quindi valutati al valore di presumibile realizzo. Sono iscritti crediti verso clienti per complessivi Euro 295.341 per fatture emesse.

I crediti tributari al 31/12/2024, pari a Euro 1.294.147 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Credito IVA	657.657
Credito IRAP	5.586
Credito imposta quotazione PMI	282.572
Credito imposta Ricerca e sviluppo	273.165
Attività per imposte anticipate	75.167
Totale crediti tributari	1.294.147

I crediti verso altri al 31/12/2024, pari a Euro 351.276 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Credito verso collaboratori	200.354
Credito verso azionisti	108.282
Altri di ammontare non apprezzabile	42.640
Totale crediti verso altri	351.276

I crediti iscritti in quest'area sono principalmente derivanti dalla controllata Hyris da crediti vantati nei confronti di collaboratori e azionisti maturati prima dell'operazione di reverse take over.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2024 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti verso clienti	Crediti tributari	Crediti verso altri	Totale crediti
Italia	245.897	1.294.147	351.276	1.891.320
Spagna	14.524	0	0	14.524
Stati Uniti	4.820	0	0	4.820
Canada	26.000	0	0	26.000
Grecia	4.100	0	0	4.100
Totale	295.341	1.294.147	351.276	1.940.764

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
1.503.710	2.787.854	(1.283.758)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.787.733	(1.285.103)	1.502.630
Denaro e altri valori in cassa	121	959	1.080
Totale disponibilità liquide	2.787.854	(1.284.144)	1.503.710

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. Per il commento sulle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio, si rimanda al rendiconto finanziario consolidato del Gruppo.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
121.404	155.568	(34.164)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa. Non sussistono, al 31/12/2024, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	289	155.280	155.569
Variazione nell'esercizio		(34.165)	(34.165)
Valore di fine esercizio	289	121.115	121.404

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Risconto per assicurazioni	8.466
Risconto per borsa di studio	56.353
Risconto per noleggi e affitti	54.025
Altri di ammontare non apprezzabile	2.560
Totale	121.404

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo.

Patrimonio netto

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro 23.669.874 e ha registrato le seguenti movimentazioni (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Si riporta il prospetto riassuntivo delle variazioni intervenute nelle voci componenti il patrimonio netto, nel corso dell'esercizio, così come previsto dall'art. 2427, comma 1, punto 4, Codice Civile.

	Valore di inizio esercizio	Risultato di esercizio			Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	215.698	29.121			244.819
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	37.284.293	2.235.734			39.520.027
Riserve di rivalutazione	669.768		5.400		664.369
Riserva legale	11.092				11.092
Utili (perdite) portati a nuovo	(6.033.770)		(4.796.846)		(10.830.616)
Utile (perdita) dell'esercizio	(4.796.846)		(1.142.973)		(5.939.819)
Totale patrimonio netto	27.350.236	2.264.855	(5.945.218)	(3.680363)	23.669.874

Capitale sociale

Il Capitale sociale, pari ad Euro 244.819,34, interamente sottoscritto e versato, è stato aumentato nell'esercizio per Euro 29.121 in seguito a più aumenti di capitale avvenuti nel 2024.

Riserva da sovrapprezzo azioni

La posta è stata incrementata per Euro 2.235.734 a seguito degli aumenti di capitale sociale perfezionati durante l'anno.

Riserva di rivalutazione

Si tratta della riserva iscritta a fronte della descritta rivalutazione monetaria eseguita ai sensi e per gli effetti del D.L. 104/2020 su brevetti di proprietà. Il decremento pari ad euro 5.400 è stato utilizzato a supporto dell'aumento di capitale per le azioni assegnate a dipendenti e collaboratori inseriti nel "*Piano di Stock Grant 2024-2028*".

Utili (perdite) a nuovo

Le perdite portate a nuovo rappresentano i risultati economici dei precedenti esercizi.

Utile (perdita) dell'esercizio

Rappresenta il risultato conseguito nell'esercizio al netto del carico fiscale corrente e differito.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

L'origine, le possibilità di utilizzazione, la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto, risultano evidenziate nella seguente tabella, come suggerito dall'OIC.

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
			per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	244.819			
Riserva da soprapprezzo delle azioni	39.520.027	A,B		
Riserve di rivalutazione	664.369	A,B		
Riserva legale	11.092	A,B		
Altre riserve				
Utili portati a nuovo	(10.830.616)	A,B,C,D		
Totale	29.609.691			

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
241.208	232.012	9.196

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	232.012
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	62.217
Utilizzo nell'esercizio	53.021
Totale variazioni	9.196
Valore di fine esercizio	241.208

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Gruppo al 31/12/2024 verso i Dipendenti in forza a tale data, in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

I movimenti nel Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato sono stati influenzati dalla ristrutturazione del personale perseguita durante l'intero anno.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	496.779	(164.209)	332.570	114.392	218.178
Acconti	-	20.000	20.000	20.000	-
Debiti verso fornitori	1.953.448	(558.540)	1.394.908	1.394.908	-
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	1.319	1.319	1.319	-
Debiti tributari	165.134	120.625	285.759	285.759	-
Debiti verso istituti di previdenza sociale	257.382	(174.925)	82.457	82.457	-
Altri debiti	549.656	(281.103)	268.553	268.553	-
Totale debiti	3.422.399	(1.036.833)	2.385.566	2.167.388	218.178

I "Debiti verso banche" rappresentano i debiti verso istituti di credito in capo alla controllata Hyris secondo regolare piano di ammortamento.

La voce "Acconti" accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il Gruppo si è avvalso della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/di non aggiornare i debiti in quanto le politiche contabili adottate dal Gruppo prevedono la mancata attualizzazione dei debiti e la mancata applicazione del criterio del costo ammortizzato per i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi. I debiti sono quindi iscritti al valore nominale.

I "Debiti tributari" rilevano ritenute effettuate a vario titolo nei confronti dei dipendenti e collaboratori redditi di lavoro autonomo.

I "Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale" i debiti contributivi verso l'INPS, INAIL e fondi di previdenza integrativa oltre a debiti derivanti da collaborazioni soggette a ritenuta.

Nella voce "Altri debiti" sono rilevati tutte le posizioni debitorie di importi non significativi tra cui si segnalano principalmente i debiti verso dipendenti ed amministratori.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2024 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Debiti verso banche	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti rappresentati da titoli di credito	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Totale debiti
Italia	332.570	20.000	1.226.317	1.319	285.759	82.457	268.553	2.216.975
Gran Bretagna	-	-	115.351	-	-	-	-	115.351
America	-	-	1.603	-	-	-	-	1.603
Europa	-	-	51.637	-	-	-	-	51.637
Totale	332.570	20.000	1.394.908	1.319	285.759	82.457	268.553	2.385.566

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Al 31.12.2024 non esistono debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali.

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
985.869	1.042.679	(56.810)

	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	20	1.044.239	1.044.259
Variazione nell'esercizio	5.980	(64.370)	(58.390)
Valore di fine esercizio	6.000	979.869	985.869

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Borse di studio compet. Futura	139.997
Quota cred. Imposta PMI	99.310
Rateo per polizza assicurativa	6.000
Contr.c/cred imposta eserc.suc	739.388
Altri di ammontare non apprezzabile	1.174
Totale	985.869

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Non sussistono, al 31/12/2024, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Il risconto passivo di 739.388 euro è riferito alla quota di provento non di competenza dell'esercizio per il credito d'imposta riconosciuto alla controllata Hyris sull'acquisto di beni strumentali ordinari e beni 4.0 che è stato riscontato in funzione della durata di ammortamento del bene su cui il credito è maturato, e quindi ha in parte durata superiore a 5 anni

Nota integrativa, conto economico

Di seguito sono esposte le variazioni intervenute nelle voci del conto economico rispetto all'esercizio precedente.

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
1.243.229	263.153	980.076

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023
Ricavi vendite e prestazioni	767.929	66.209
Variazioni rimanenze prodotti	(3.865)	1.754
Altri ricavi e proventi	479.165	195.190
Totale	1.243.229	263.153

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività (Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Vendite merci	632.966
Prestazioni di servizi	125.846
Altre	9.117
Totale ricavi delle vendite	767.929

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427 c.1 punto 10 C.C, si evidenzia la ripartizione dei ricavi secondo aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	680.488
America	35.482
Europa	47.174
Resto del mondo	4.785
Totale ricavi delle vendite	767.929

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
7.154.938	5.059.673	2.094.685

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023
Materie prime, sussidiarie e merci	354.553	388.562
Servizi	1.301.459	1.300.009
Godimento di beni di terzi	297.998	112.415
Costi del personale	1.772.165	497.296
Ammortamenti e svalutazioni	2.923.192	2.654.340
Variazione rimanenze materie prime	184.304	71.551
Oneri diversi di gestione	320.686	178.602
Totale costi della produzione	7.154.938	5.059.673

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti (Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Altri	28.690
Totale proventi e oneri finanziari	28.690

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Per l'esercizio corrente non vi sono imposte correnti di competenza. Non si riporta il prospetto di riconciliazione tra aliquota nominale e aliquota effettiva IRES e quello per l'IRAP, previsto dal principio contabile n. 25, perché le basi imponibili di entrambe le imposte risultano negative e pertanto l'informazione richiesta non ha alcuna rilevanza.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Come evidenziato dallo schema del rendiconto finanziario, predisposto con il metodo indiretto, nell'esercizio si è registrato un decremento delle disponibilità liquide pari a complessivi Euro 1.284.144. I flussi finanziari più rilevanti sono commentati di seguito:

Flusso finanziario dell'attività operativa: decremento di Euro 3.558.603.

Tale flusso negativo è stato generato principalmente dal risultato d'esercizio a cui si aggiungono alcune dinamiche nel circolante netto per effetto dell'integrazione della struttura della controllata Hyris.

Flusso finanziario dell'attività di investimento: decremento di Euro 29.640.

Tale flusso negativo è stato generato principalmente dall'investimento nelle piattaforme proprietarie software e hardware e dal sostenimento delle spese legate agli aumenti di capitale perfezionatisi nel corso dell'esercizio.

Flusso finanziario dell'attività di finanziamento: incremento di Euro 2.304.099.

A tal proposito è opportuno indicare che tale flusso finanziario è stato generato dai vari aumenti di capitale completati durante l'anno. Tali aumenti, sia in opzione che con esclusione del diritto di opzione, hanno coinvolto partner strategici funzionali allo sviluppo dell'attività del Gruppo. In particolare, l'aumento di capitale sottoscritto a dicembre per Euro 1.309.000 ha consentito l'ingresso nella compagine societaria di un investitore istituzionale, supportando da un lato l'avvio della realizzazione della politica degli investimenti e dall'altro, secondo il management, in ottica strategica, permettendo di attrarre nuovi capitali futuri nel Gruppo.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione (Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Impiegati	23	8	15
Operai	-	3	(3)
Totale	23	11	12

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Descrizione	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valore nominale	Consistenza finale, numero
Azioni Ordinarie	2.912.134	29.121	24.481.934
Totale	2.912.134		24.481.934

Durante l'esercizio sono state sottoscritte n. 2.912.134 nuove azioni ordinarie per il valore nominale unitario di Euro 0,01. Alla data di chiusura del bilancio i titoli in circolazione sono i seguenti: n. 24.481.934 azioni ordinarie.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Si segnala che non sono state effettuate nell'esercizio operazioni rilevanti con parti correlate non concluse a normali condizioni di mercato.

Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

Ai fini dell'identificazione delle PMI innovative e della loro iscrizione all'apposita sezione speciale del Registro delle imprese, l'art. 25 comma 2 lettera h) del D.L. 179/2012 convertito con modifiche con Legge n.221/2012 prevede il possesso di almeno uno dei seguenti requisiti:

- le spese in ricerca e sviluppo sono uguali o superiori al 15% del maggiore valore fra costo e valore totale della produzione della PMI innovativa;
- impiego come dipendenti o collaboratori a qualsiasi titolo, in percentuale uguale o superiore a due terzi della forza lavoro complessiva di personale in possesso di laurea magistrale;
- sia titolare o depositaria o licenziataria di almeno una privativa industriale relativa ad una invenzione industriale, biotecnologica, a una topografia di prodotto a semiconduttori o a una nuova varietà vegetale ovvero sia titolare dei diritti relativi ad un programma per elaboratore originario registrato presso il Registro pubblico speciale per i programmi per elaboratore, purché tali privative siano direttamente afferenti all'oggetto sociale e all'attività di impresa.

Il requisito b risulta soddisfatto in quanto alla data della presente la Società impiega collaboratori in possesso di laurea magistrale ed il requisito c in quanto possiede la titolarità, la licenza o il deposito di un brevetto, marchio, modello, diritto d'autore relativo ad un'invenzione industriale, direttamente riguardanti l'oggetto sociale o l'attività dell'impresa.

La Società soddisfa i requisiti b e c.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che è stato ricevuto nel 2024 un contributo a titolo di Borsa di studio dall'università Torvergata per Euro 101.702.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Vi proponiamo di esaminare il bilancio consolidato al 31/12/2024 così come presentato e di portare a nuovo la perdita d'esercizio di Euro 5.939.819.

Nota integrativa, parte finale

La nota integrativa testé illustrata, così come l'intero bilancio di cui forma parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Per il Consiglio di Amministrazione

Stefano Lo Priore

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Stefano Lo Priore', written in a cursive style.

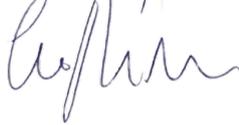
Dichiarazione di conformità

Udine, 11 aprile 2025

Il sottoscritto Stefano Lo Priore, in qualità di Amministratore, consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art.47 D.P.R. 445/2000, la corrispondenza del documento informatico in formato XBRL contenente lo Stato Patrimoniale consolidato, il Conto Economico consolidato, il Rendiconto Finanziario consolidato e la presente Nota integrativa a quelli conservati agli atti della Società.

Per il Consiglio di Amministrazione

Stefano Lo Priore





Relazione della Società di Revisione

Ulisse Biomed S.p.A.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2024
Relazione della società di Revisione Indipendente

Relazione della società di revisione indipendente

Agli Azionisti della
Ulisse Biomed S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Ulisse Biomed S.p.A. (il Gruppo) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024 e dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2024 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società Ulisse Biomed S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge stante il fatto che la Ulisse Biomed S.p.A. ha predisposto a titolo volontario il presente bilancio consolidato in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione, ai fini della presentazione dei risultati finanziari di Gruppo all'Euronext Growth Milan, mercato gestito da Borsa Italiana S.p.A.

Responsabilità degli amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio consolidato

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Capogruppo Ulisse Biomed S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

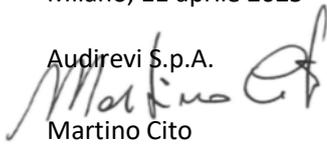
Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Milano, 11 aprile 2025

Audirevi S.p.A.



Martino Cito

Socio - Revisore Legale

Gruppo Ulisse Biomed

Sede legale

Via Aquileia n. 17
33100 Udine (UD)

Sedi operative

Viale Lancetti n. 19
20158 Milano (MI)

Area Science Park - S.S.14 km.163,5
34149 Basovizza (TS)

www.ulissebiomed.com

KNOWLEDGE TO LIFE